

Tratto dal libro
di Jean Giono

Ideazione
Damiano
Grasselli

Produzione
Teatro Caverna



Educare alla pace, all'ecologia lettura scenica

SINOSSI

Sono oltre ottantuno milioni i morti che le due guerre mondiali si sono lasciate alle spalle nel primo cinquantennio del '900.

In un momento così buio, dal 1913 al 1947, Elzéard Bouffier pianta milioni di alberi, di semi, di speranze infilate in una terra che non sa più sperare. E quella regione torna a vivere, a ripopolarsi di acqua, animali e uomini. Di vita.

Il racconto di Jean Giono è una delicata metafora su quanto l'uomo può fare, in positivo, per contrastare quanto l'uomo stesso ha fatto, nel mondo, in negativo.

SCENA

Uno spettacolo-lettura fatto con una luce fioca che si accende man mano passano i minuti, di un agire minimo, silenzioso, scandito dal levare delle pause silenziose più che dal battere dei suoni.

Gesti minimi e luci accennate, per un lavoro intimo, sussurrato.

Il pubblico, a brevissima distanza dall'attore, viene stimolato all'ascolto da un gioco di voce che avvolge, con musiche tradizionali e filastrocche popolari.

Un momento che non deve forzatamente essere riflessione, ma che invita, senza dubbio, all'azione.

Adatto a tutti, dagli otto anni in su.

SPECIFICHE TECNICHE

Durata dello spettacolo/lettura

40 minuti

Spazio scenico minimo

3x3 metri

Altezza minima spazio

3 metri

Tempo Montaggio

90 minuti

Tempo Smontaggio

45 Minuti

Necessità tecniche

Alimentazione elettrica

3kw 220v 16 ampere

Attrezzature a carico della compagnia